



Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

*Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della
cooperazione internazionale*

RELAZIONE ANNUALE

SUGLI ESITI DEI CONTROLLI

(Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123)

ANNO 2024

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123, gli Uffici di controllo che costituiscono il cosiddetto “*Sistema delle Ragionerie*” (*Uffici centrali del bilancio presso i singoli Ministeri e Ragionerie territoriali dello Stato*), trasmettono all'Amministrazione di riferimento, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità.

La presente relazione espone gli esiti dei controlli svolti dallo scrivente Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nel corso dell'esercizio 2024 sugli atti emanati dalla coesistente Amministrazione che sono stati trasmessi per i controlli di legge.

Le informazioni trattate, per ciascun settore di attività oggetto di controllo, riguardano:

- numero e tipologia di osservazioni formulate;
- numero dei visti di regolarità rifiutati e relativa motivazione.

L'analisi si compone di due distinte parti: la prima avente carattere di sintesi mediante l'esposizione dei dati salienti riguardanti gli esiti dei controlli effettuati, la seconda, più dettagliata, fornisce una chiave di lettura analitica dei rilievi formulati relativamente alla tipologia del controllo.

DATI DI SINTESI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2024

Preliminarmente, si evidenziano alcuni dati sulla configurazione insita nella gestione amministrativo-contabile del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (in seguito MAECI). In particolare, la struttura si articola in:

- 13 centri di responsabilità amministrativa;
- 324 consegnatari (di cui n.7 presso la sede centrale e n.317 all'estero);
- 1 cassiere.

Parallelamente, lo stato di previsione del bilancio si compone di:

- 270 capitoli di spesa;
- 718 piani gestionali.

Con il decreto ministeriale 7 agosto 2024, recante modificazioni al decreto ministeriale 30 settembre 2021, entrato in vigore il 25 settembre 2025, sono state confermate le funzioni attribuite all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale le cui attività sono svolte attraverso 4 Uffici di livello dirigenziale non generale:

Ufficio I

Coordinamento delle attività delegate ai dirigenti. Coordinamento delle attività in materia di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica. Conferenza permanente e coordinamento degli altri compiti attribuiti dall'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38. Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ufficio centrale di bilancio. Attività di studio su particolari problematiche di natura trasversale. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale e di contrattazione decentrata. Adempimenti in materia di bilancio (previsione, gestione, budget economico, monitoraggio della spesa per legge e per capitoli, riscontro delle entrate). Rendiconto e conto del patrimonio. Verifiche ai consegnatari e ai cassieri. Trattazione, su delega del Ragioniere generale dello Stato, dei rilievi conseguenti alle verifiche amministrativo-contabili effettuate da dirigenti Igesifip.

Ufficio II

Controllo sugli atti relativi allo stato giuridico e al trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale dell'amministrazione controllata. Controllo sugli atti, provvedimenti di spesa e rendiconti relativi alle missioni del personale, alla formazione del personale, alle spese di rappresentanza, alle spese di manifestazioni e convegni, ad incarichi di consulenza, studio e ricerca, al funzionamento di comitati, consigli e commissioni. Verifica degli accordi in materia di contrattazione integrativa, anche relativi al personale non appartenente alla carriera diplomatica. Controllo sugli altri atti e provvedimenti di spesa riguardanti il personale. Conto annuale, monitoraggio e attività di supporto alle previsioni della spesa del personale. Verifica

corretta tenuta delle scritture della contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'articolo 38-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ufficio III

Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti e provvedimenti di spesa adottati dai Centri di responsabilità dell'amministrazione controllata per funzionamento, interventi ed investimenti. Controllo su trasferimenti e erogazioni a soggetti pubblici e privati, enti e organismi nazionali ed internazionali. Borse di studio. Controllo su contratti attivi e spese di lite. Verifica corretta tenuta delle scritture della contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'articolo 38-bis della legge n. 196 del 2009.

Ufficio IV

Controllo sui finanziamenti alle sedi estere, degli Istituti italiani di cultura e delle scuole all'estero. Reintegri di prelevamenti da conti correnti valuta tesoro. Monitoraggio dei conti correnti valuta Tesoro. Controllo sui conti giudiziali, contabilità speciali, gestioni fuori bilancio e fondi di rotazione. Controllo successivo sui rendiconti amministrativi relativi ai centri di responsabilità dell'amministrazione controllata. Controllo sui conti consuntivi delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari di I categoria, degli Istituti di cultura italiani all'estero e delle scuole italiane all'estero. Verifica corretta tenuta delle scritture della contabilità integrata, finanziaria economica e patrimoniale di cui all'articolo 38-bis della legge n. 196 del 2009.

Dati sintetici sull'entità dei rilievi formulati nel 2024

Per quanto concerne l'esposizione dei dati riguardanti i controlli svolti, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati esaminati **n. 33.963** provvedimenti che equivalgono ad oltre il 98% del totale di quelli pervenuti che risultano essere pari a n. **34.568** confermando l'andamento dello scorso esercizio finanziario. Tali atti risultano articolati per le principali tipologie come evidenziato nei prospetti che seguono.

Tabella 1
Ripartizione degli atti pervenuti e analizzati per tipologia

Tipologia atti	Pervenuti	Esaminati
Impegni/disimpegni/ atti soggetti a visto/ decreti personale in servizio	5.470	5.241
Ordinativi di pagamento e prelevamenti da CCVT	19.322	19.322
Provvedimenti a controllo successivo o concomitante.	2.420	2.258
Gestione Bilancio e Patrimonio	1.048	1.048
Altre tipologie	6.308	6.094
totale	34.568	33.963

Grafico 1

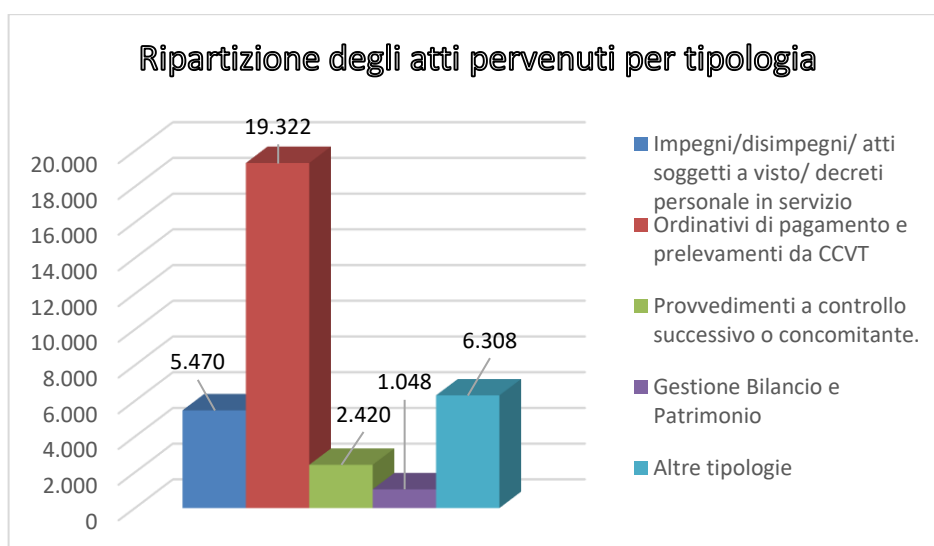
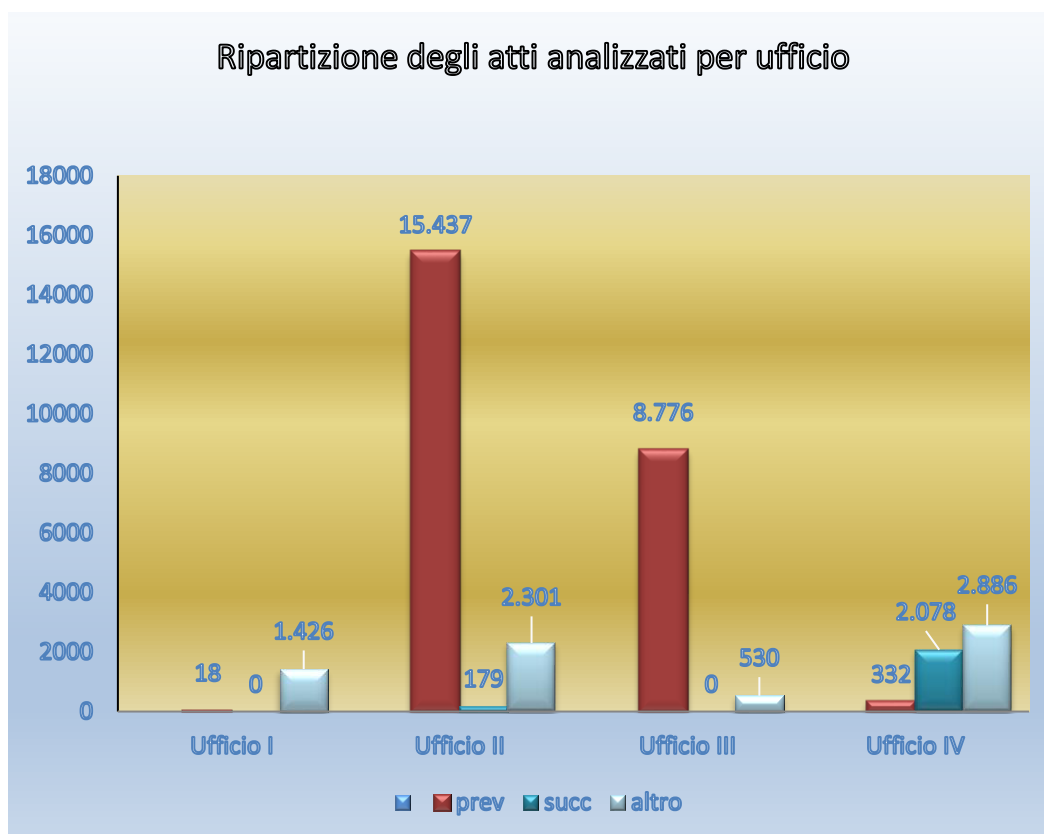


Grafico 2



Dall'analisi dei dati emerge che, nell'anno 2024, come negli anni precedenti, i mandati di pagamento disposti dall'Amministrazione risultano essere la maggior parte dei provvedimenti (55,90%) rispetto alla totalità di quelli pervenuti.

Si rileva che - in sede di controllo di regolarità amministrativa e contabile - sono state complessivamente formulate n. **158** note di osservazione, ai sensi del decreto legislativo n.123/11, che hanno interessato un totale di n. **164** provvedimenti. Tali note risultano così suddivise:

- n. **69** osservazioni su controllo preventivo di cui n. **4** a carattere impeditivo a norma dell'art. 6, c. 2;
- n. **89** richieste di chiarimenti sul controllo successivo degli atti.

Si evidenzia, in proposito, che a seguito di tali osservazioni l'Amministrazione, nella quasi totalità dei casi, si è adeguata alle osservazioni formulate.

Nel dettaglio, le note di osservazioni mosse hanno interessato i seguenti provvedimenti soggetti a controllo preventivo così ripartiti:

- n. **6** atti soggetti a visto;
- n. **19** decreti di impegno;
- n. **38** ordini di pagare;
- n. **1** contratti attivi;
- n. **9** provvedimenti del personale;
- n. **2** provvedimenti di reiscrizione in bilancio.

Si segnala che in quattro casi sono stati restituiti i provvedimenti a seguito di errate imputazioni ai pertinenti capitoli di bilancio, ovvero all'esercizio finanziario come previsto dall'ex art. 6, lett. c) del decreto legislativo n.123/2011 e s.m.i.

Analogamente le richieste di chiarimenti formulate a seguito del controllo successivo sugli atti hanno riguardato:

- n. **1** conti consuntivi scuole statali all'estero;
- n. **8** conti consuntivi degli Istituti Italiani di cultura;
- n. **76** bilanci delle sedi estere;
- n. **2** rendiconti di funzionari delegati;
- n. **2** atti a controllo concomitante.

In tale ambito di tipologia di controllo, come descritto più dettagliatamente nel pertinente paragrafo, non si è provveduto al discarico ai sensi dell'art. 14, co. 6, del decreto legislativo 123/11, di n. **13** conti consuntivi delle sedi estere e n. **1** rendiconto elettronico di un funzionario delegato, dandone contestuale informazione alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti. Infine, per quanto concerne il controllo dei conti giudiziali sono state formulate n. **125** relazioni negative secondo la normativa vigente in materia.

Priorità del controllo

Con riferimento alla determina prot. 184 del 15 dicembre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato recante le priorità del controllo degli UCB e RTS, si precisa, che nel corso del 2024, l'Ufficio ha espletato le verifiche di competenza su tutti gli atti sottoposti al controllo nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

DATI DI ANALISI SUI CONTROLLI SVOLTI NEL 2024

A fronte dei dati numerici sopra evidenziati, si sintetizzano le principali tipologie di criticità rilevate dal presente Ufficio, in sede di riscontro di regolarità amministrativa e contabile sugli atti pervenuti dall'Amministrazione coesistente, suddivisi per tipologia di controllo e per settore di attività:

1 Controllo preventivo:

- Bilancio- Rendiconto e conto del patrimonio.
- Atti provvedimenti di spesa e rendiconti relativi al personale.
- Atti e provvedimenti di spesa concernenti interventi, investimenti e finanziamenti alle Rappresentanze diplomatiche ed Uffici consolari.

2 Controllo successivo:

- Conti consuntivi sedi estere, Istituti italiani di cultura e Scuole italiane all'estero
- Rendiconti dei funzionari delegati contabilità ordinaria e speciale
- Conti giudiziali
- Controllo (concomitante) sui pagamenti delle competenze fisse ed accessorie al personale

CONTROLLO PREVENTIVO

Bilancio- Rendiconto e Conto del Patrimonio

Per la specificità dei suddetti atti nell'ambito di tale settore di attività, non si sono verificati casi per i quali si è ritenuto di dover procedere a richieste di chiarimenti, ma, nella logica della correttezza amministrativa si è preferito, laddove ritenuto necessario, richiedere la sistemazione, in via preventiva, dei provvedimenti che presentavano errori formali.

Atti provvedimenti di spesa e rendiconti relativi al personale

Tipologia	Provvedimenti esaminati	Provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	Di cui impeditive (artt. 6 e 10 c.3)
Provvedimenti del personale	4.017	9	9	0
Decreti di impegno	91	0	0	0
Atti a visto	6	5	4	0
Cedolino unico	62	0	0	0
Ordini di pagare	11.261	10	8	0
TOTALE	15.437	24	21	0

Si segnalano di seguito le principali e più ricorrenti criticità emerse nel corso dell'esame degli atti sottoposti al controllo dell'Ufficio:

Atti soggetti al visto/Decreti trattamento giuridico/economico personale in servizio

Nel corso del 2024 sono state formulate n. 9 osservazioni/richieste di chiarimenti in relazione a provvedimenti concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale in servizio.

Le principali osservazioni hanno riguardato richieste di chiarimenti in relazione alla quantificazione degli oneri per spese previste per l'istituzione di posti funzione presso rappresentanze diplomatico-consolari, sul monitoraggio della spesa, in relazione alla posizione giuridica del personale ed alle modifiche di organico e richieste di integrazioni documentali e chiarimenti con riferimento a dispositivi di provvedimenti incompleti o imprecisi.

Sono state, invece, formulate n. 4 osservazioni in relazione ad atti soggetti al visto. Dette osservazioni hanno riguardato, in particolare, richieste di chiarimenti in relazione alle modalità di calcolo del contributo previdenziale integrativo personale a contratto a legge locale, riguardo aumenti retributivi di personale scolastico all'estero ed alla coerenza con le disponibilità e richieste d'integrazione documentale e chiarimenti in relazione a dispositivi dei decreti incompleti o imprecisi.

L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo alle richieste dell'Ufficio che ha, pertanto, dato corso ai provvedimenti.

Decreti d'impegno

Nel corso del 2024 non ci sono state osservazioni in relazione ai decreti di impegno.

Ordini di pagare

Nel corso del 2024 sono state formulate n. 8 osservazioni in relazione ad ordini di pagamento. Le richieste di chiarimento più rilevanti hanno riguardato:

- carenze documentali;
- rispetto dei termini di richiesta maggiorazione trasporto effetti;
- liquidazioni viaggi di congedo con familiari a carico;
- mancanza atti aggiuntivi di approvazione variazioni stipendiali docenti contrattisti.

L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo alle richieste dell'Ufficio che ha, pertanto, dato corso ai provvedimenti.

Atti e provvedimenti di spesa concernenti interventi, investimenti e finanziamenti alle Rappresentanze Diplomatiche ed Uffici Consolari

Tipologia	Provvedimenti esaminati	Provvedimenti osservati	N. osservazioni formulate	di cui impeditive (art. 6)	art. 10 cc. 1 e 3
Decreti di impegno	991	19	19	1	0
Atti a visto e PNRR	47	1	1	0	0
Ordini di pagare	7.725	28	25	3	0
Ordini di pagare in c/entrata	159	0	0	0	0
Contratti attivi e concessioni	13	1	1	0	0
Reiscrizioni	17	2	2	0	0
TOTALE	8.952	51	48	4	0

A fronte dei provvedimenti esaminati, questo UCB nell'ambito del controllo preventivo, ha complessivamente formulato n. 48 note di osservazione che hanno interessato 51 provvedimenti, di cui:

- n. 19 provvedimenti afferenti a impegni di spesa;
- n. 1 atti visto ex art. 5 c. 2 lettera a);
- n. 1 contratto attivo;
- n. 28 ordini di pagare;
- n. 2 provvedimenti di richiesta di reiscrizione in bilancio di somme perenti.

Le richieste di chiarimenti formulate a seguito dell'esame dei sopraccitati provvedimenti sono da riferirsi, principalmente, ad irregolarità di natura amministrativo-contabile e documentale, come di seguito sinteticamente indicate:

- errori contabili, di calcolo, carenza documentale e firma non valida;
- decorrenza contratto e incoerenza di capitolo di imputazione tra determina e decreto;
- fatture scadute;
- oneri contrattuali non ripartiti tra parte capitale e parte corrente;
- mancata applicazione ritenuta 0,5% ai fini dell'IPE;
- mancato assolvimento dell'imposta di bollo;
- mancanza firma sul contratto;
- non quantificate/impegnate le risorse per il fondo incentivi funzioni tecniche;

- richiesta DURC: mancante o in corso di validità;
- errata imputazione degli esercizi di esigibilità.

Sono stati visti, nel 2024, n. 13 provvedimenti riguardanti contratti attivi riguardanti le sottoindicate fattispecie:

- n. 1 atto di vendita immobili;
- n. 5 atti di concessione a titolo oneroso;
- n. 1 atto di concessione a titolo gratuito;
- n. 6 atti di donazione.

In un caso è stato restituito il provvedimento a seguito di osservazione ex art. 6, lett. c) del decreto legislativo 123 del 2011 e s.m.i. per errata imputazione rispetto all'esercizio finanziario e due provvedimenti per errata imputazione rispetto al capitolo, mentre per un provvedimento l'Amministrazione ha provveduto al ritiro degli atti.

Non si sono verificati casi previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 10 del citato decreto legislativo 123 del 2011.

Per le restanti casistiche, la coesistente Amministrazione si è conformata alle osservazioni formulate dall'Ufficio, adottando le necessarie misure correttive e/o integrative che hanno consentito il superamento delle criticità con conseguente apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile di competenza.

Infine, nel corso dell'anno sono stati esaminati n. 23 provvedimenti di riconoscimento di debito che sono stati inviati dal MAECI alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002.

CONTROLLO SUCCESSIVO

Tipologia	Atti ricevuti	Atti oggetto di osservazioni	Atti non ammessi al discarico ex art. 14 comma 6
Conti consuntivi degli Istituti italiani di cultura	145	8	0
Bilanci delle Sedi estere	264	76	13
Conti consuntivi delle Scuole statali all'estero	7	1	0
Rendiconti dei Funzionari delegati	14	2	1
Rendiconti su contabilità speciali	3	0	0
Atti a controllo successivo o concomitante su spese fisse ed accessorie al personale	200	2	0
Conti giudiziali	815		
TOTALE	1.448	89	14

Conti consuntivi degli Istituti italiani di cultura

Nel corso del 2024, l'Ufficio ha proceduto - come da apposite attribuzioni - all'esame dei conti consuntivi emessi dagli Istituti italiani di cultura e dalle relative sezioni distaccate, ai sensi della Legge 22 dicembre 1990, n. 401, e del Decreto ministeriale 27 aprile 1995, n. 392 e s.m.i., recante *“Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione economico-patrimoniale degli Istituti italiani di cultura all'estero”*.

Detti conti consuntivi vengono trasmessi, in forma dematerializzata, all'Ufficio scrivente per il tramite dell'Ufficio III della Direzione generale per la diplomazia pubblica e culturale dell'Amministrazione coesistente.

Il controllo amministrativo-contabile su detti atti viene esercitato mediante l'ausilio di un'apposita *check-list* individuata con determina del Direttore dell'Ufficio centrale di bilancio n. 1 del 23 novembre 2018.

Con specifico riferimento all'esercizio finanziario 2024, risultano essere operativi n.77 Istituti italiani di cultura all'estero e n. 8 sezioni distaccate.

Si rappresenta, nella tabella seguente, una sintesi numerica dei conti consuntivi pervenuti e lavorati nel corso del 2024:

<i>Esercizio finanziario di riferimento</i>	<i>Consuntivi giacenti ad inizio anno</i>	<i>Consuntivi annuali pervenuti</i>	<i>Consuntivi emessi per passaggi di consegne</i>	<i>Consuntivi oggetto di osservazioni</i>	<i>Consuntivi visti e conclusi</i>	<i>Consuntivi non scaricati</i>	<i>Consuntivi restituiti o chiusi agli atti</i>	<i>Totale Consuntivi evasi</i>	<i>Consuntivi giacenti al 31/12</i>
2021	0	1	0	0	0	0	1	1	0
2022	18	17	7	5	35	0	7	42	0
2023	0	71	31	3	40	0	32	72	30
TOTALI	18	89	38	8	75	0	40	115	30

Al 31 dicembre 2024, non risultavano, ancora pervenuti i conti consuntivi relativi a n. 8 Istituti italiani di cultura riferibili all'esercizio finanziario 2023, per i quali si è comunque provveduto ad inviare un'apposita segnalazione (prot. n. 830 del 15 gennaio 2025).

Con riferimento specifico alle n. 8 note con osservazioni emesse quale esito del controllo amministrativo-contabile effettuato su detti conti, esse hanno avuto come oggetto quasi esclusivamente incongruenze riscontrate nelle poste contabili registrate e, in via residuale, la richiesta di documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'esame di competenza dell'Ufficio.

I riscontri forniti a fronte di suddette richieste hanno tutti consentito il superamento delle criticità segnalate.

Conti consuntivi delle sedi estere

Nel corso dell'esercizio in esame, i conti consuntivi relativi alle Rappresentanze diplomatiche e agli Uffici consolari all'estero di cui al d.P.R. n. 54 del 2010 pervenuti ed esaminati da questo Ufficio risultano essere quelli riassunti numericamente nella tabella seguente:

<i>Esercizio finanziario di riferimento</i>	<i>Consuntivi giacenti ad inizio anno</i>	<i>Consuntivi pervenuti</i>	<i>Totale Consuntivi</i>	<i>Consuntivi oggetto di osservazioni</i>	<i>Consuntivi vistati e conclusi</i>	<i>Consuntivi restituiti o chiusi senza controllo</i>	<i>Consuntivi non scaricati</i>	<i>Totale Consuntivi esaminati</i>	<i>Consuntivi giacenti al 31/12</i>
2021	3	1	4	3	1	1	2	4	0
2022	48	28	76	27	65	0	11	76	0
2023	0	184	184	46	147	1	0	148	36
TOTALI	51	213	264	76	213	2	13	228	36

Anche le attività di controllo in parola - come nel caso di cui al precedente paragrafo - sono state realizzate sulla base di un'apposita *check-list*: in particolare, per le sedi sottoposte a programma di controllo, ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 123 del 2011, è stata utilizzata anche una specifica "*check-list contratti stipulati dalle sedi estere sotto-soglia*", individuata dalla determina del Direttore generale n. 1 del 23 novembre 2018 e adottata con ordine di servizio n. 2 del 2018.

A tal ultimo riguardo, questo Ufficio ha condiviso con la competente Direzione generale del MAECI (Conferenza di servizi UCB - MAECI del 20 febbraio 2024) l'individuazione delle n. 39 sedi assoggettate a suddetta procedura di controllo per l'esercizio finanziario 2023; tale selezione è stata effettuata sulla base dei medesimi principi e criteri adottati anche in precedenza, tra i quali quello della rotazione, l'entità dei finanziamenti ministeriali ricevuti e la copertura omogenea di tutte le zone geografiche (Africa, Americhe, Europa, Asia e Oceania).

A seguito dell'esame dei bilanci pervenuti, in base alle criticità riscontrate, l'Ufficio ha, dunque, formulato n. 76 osservazioni, concernenti soprattutto le seguenti casistiche:

- saldi finali negativi di parte corrente e/o di conto capitale;
- voci di bilancio con segno negativo (talvolta anche relativi alle dotazioni ministeriali), sia di parte corrente sia di conto capitale;
- ritardato perfezionamento delle attività relative alla presa in carico e all'inventariazione dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio finanziario esaminato;
- disallineamento dei saldi rispetto a quanto riportato nei relativi conti correnti bancari;
- inadeguata informativa circa l'eventuale presenza di interessi bancari attivi e/o di rimborsi IVA;

•disavanzi di gestione e/o di amministrazione, situazioni debitorie e rimborsi sospesi.

Per la quasi totalità dei casi rilevati, le Sedi hanno fornito risposte esaustive, che hanno, pertanto, comportato l'apposizione del visto di regolarità di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 123 del 2011; al contrario, in caso di mancato riscontro ovvero di risposte ritenute insufficienti a superare con esito positivo le osservazioni mosse, si è provveduto a restituire all'Amministrazione, senza scarico amministrativo-contabile, n. 13 conti consuntivi (dei quali, n. 2 relativi all'esercizio 2021 e n. 11 dell'esercizio 2022).

Per tutti i casi sopra indicati, si è provveduto alla prescritta contestuale comunicazione alla Corte dei conti.

Alla data del 31 dicembre 2024, risultavano giacenti n. 36 bilanci (di cui 13 a programma di controllo); per 6 di essi, al momento della redazione del presente referto, si è in attesa di riscontro alle note con osservazioni già emesse (ovvero l'esame è in fase di perfezionamento a seguito delle controdeduzioni già ricevute).

Con riferimento ai bilanci non ancora pervenuti entro la fine dell'anno ormai trascorso, l'Ufficio ha già provveduto ad inviare un'apposita nota di segnalazione (prot. n. 810 del 15 gennaio 2025).

Conti consuntivi delle Scuole statali all'estero

Nel corso del 2024, si è proceduto all'analisi dei n. 7 conti consuntivi relativi alle Scuole statali italiane all'estero di cui al seguente elenco riassuntivo:

- n. 2 atti, emessi dalla sede di Asmara con riferimento agli esercizi finanziari 2022 e 2023: il primo è stato oggetto di richiesta di chiarimenti, ma entrambi sono stati poi visti, rispettivamente in data 6 marzo 2024 e 25 novembre 2024;
- n. 5 atti relativi all'esercizio finanziario 2023, emessi dalle sedi di Addis Abeba, Barcellona, Madrid, Parigi e Zurigo, tutti, poi, regolarmente visti.

Non risultavano pervenuti, alla data del 31 dicembre 2024, i conti consuntivi relativi alle scuole di Atene e Istanbul, entrambi riferiti all'esercizio finanziario 2023, al cui riguardo, con nota, prot. n. 809 del 15 gennaio 2025, è stata inviata apposita segnalazione alla Direzione generale competente dell'Amministrazione.

Alla chiusura dell'esercizio in esame, non si rilevano giacenze riguardanti la tipologia di provvedimenti in oggetto.

Rendiconti dei funzionari delegati (di contabilità ordinaria)

I Funzionari delegati presentano i modelli 27 C.G., sia annuali sia suppletivi, per la rendicontazione delle somme spese a seguito degli ordini di accreditamento appositamente emessi dall'Amministrazione centrale. I controlli di tali rendiconti dematerializzati avvengono tramite il sistema informativo-contabile istituzionale SPESE, su cui transitano, in automatico, atti e documenti che l'Amministrazione coesistente registra sulla omologa piattaforma SICOGE.

I riscontri di regolarità amministrativo-contabile avvengono, pertanto, sia in merito ai dati contabili - grazie ad apposite interrogazioni del sistema in parola - sia mediante l'esame della documentazione individuabile all'interno di appositi fascicoli elettronici disponibili sempre sul sistema SPESE, utilizzando l'apposita *check-list* individuata con ordine di servizio n. 2 e adottata con determina n. 1 del 23 novembre 2018.

Nel corso del 2024, l'Ufficio ha esaminato i seguenti rendiconti di funzionari delegati (anche non dall'Amministrazione coesistente, come si dirà immediatamente nell'elenco a seguire) afferenti all'esercizio finanziario 2023.

FUNZIONARI DELEGATI DAL MAECI

1. F/D Cassiere del Ministero affari esteri e della cooperazione internazionale - codice: 060/00/348/01

- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 1205);
 - N. 2 Rendiconti relativi all'E.F. 2023 e al corrispondente suppletivo, (cap. 1292);
 - N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 2560);
- tutti suddetti atti risultano essere stati oggetto di apposito scarico amministrativo-contabile (in data 21 febbraio 2024 e 13 aprile 2024);

2. F/D Vicecapo del Cerimoniale – codice: 060/95/348/04

- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 1174) – scaricato in data 22 febbraio 2024;

3. F/D del Comitato interministeriale per i diritti umani - C.I.D.U. - codice: 060/95/348/18

- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 3366) - scaricato in data 21 febbraio 2024;

4. **F/D del Consiglio generale degli italiani all'estero – CGIE - codice: 060/95/348/10**
- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 3131) – al cui riguardo sono stati richiesti chiarimenti il cui efficace riscontro ne ha comportato il discarico in data 15 maggio 2024;
5. **F/D della Commissione nazionale italiana per l'UNESCO - codice: 060/95/348/01**
- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 2471) - discaricato in data 26 febbraio 2024;
6. **F/D Expo Osaka 2025 – codice: 060/95/348/29**
- N. 2 Rendiconti relativi all'E.F. 2023 e al suppletivo (cap. 2318) - entrambi discaricati, rispettivamente in data 19 marzo 2024 e 2 giugno 2024;
7. **F/D Temporary export manager con competenze digitali – codice: 060/95/348/27**
- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 7959) - discaricato in data 4 aprile 2024.

FUNZIONARI DELEGATI DA ALTRI MINISTERI

8. **F/D dell'Associazione esuli giuliano-dalmati - funzionario del Ministero della cultura - codice: 140/96/231/01**
- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 4547) - discaricato in data 23 febbraio 2024;
9. **F/D della Direzione Pubblica sicurezza – Ufficio XI Servizi tecnico gestionale - Dip. II settore - Ministero dell'interno - codice: 080/95/348/08**
- N.1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 3109) - discaricato il 21 febbraio 2024;
10. **F/D Capo servizio amm.vo Reparto autonomo Comando generale carabinieri – Ministero della difesa - codice: 120/09/348/08**
- N. 1 Rendiconto relativo all'E.F. 2023 (cap. 3755), per il quale, a seguito della risposta non esaustiva alle richieste di chiarimento, si è proceduto al mancato discarico amministrativo-contabile con contestuale comunicazione alla Corte dei conti con nota prot. n. 42134 del 23 settembre 2024.

Rendiconti di contabilità speciali

Nel corso del 2024, l'Ufficio ha provveduto anche al controllo di regolarità amministrativo-contabile dei rendiconti afferenti alle contabilità speciali mediante le quali sono gestite le risorse e i fondi relativi agli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR), ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e secondo le indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 28/2022 e n. 10/2023.

In particolare, sono stati esaminati n. 3 rendiconti, mediante l'ausilio dell'apposita piattaforma istituzionale ReGiS, dedicata al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo appunto delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR:

1 Progetto “Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST” – di cui alla Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, Cultura”, Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo”, Investimento 5 “Politiche industriali di filiera e Internazionalizzazione” - cod. PNRRM1C2-I5.1

- N. 1 Rendiconto, relativo all'E.F. 2023 (contabilità speciale n. 6318), scaricato in data 4 aprile 2024;

2 Progetto “Il Turismo delle radici -Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post Covid-19” – di cui alla Missione 1, “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” - cod. PNRRM1C3I2.1P

- N. 2 Rendiconti relativi all'E.F. 2022 e all'E.F. 2023 (contabilità speciale n. 6320), scaricati in data 18 luglio 2024.

Conti giudiziali

Come già esposto nelle Relazioni afferenti agli anni precedenti, la materia in oggetto è stata da ultimo disciplinata dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i. (Codice di giustizia contabile) per quanto sia il parere n. 4/2020 emesso dalla Corte dei conti a Sezioni Riunite in sede consultiva nell'adunanza del 10 settembre del 2020, a costituire il principale impianto regolamentare di riferimento per le modalità applicative della normativa in questione in quanto pacificamente applicabile tanto ai conti giudiziali delle Sedi estere del MAECI (emessi, cioè, dagli agenti contabili in servizio presso le Sedi estere del Ministero, quali Ambasciate, Consolati generali, Consolati, Delegazioni diplomatiche) quanto agli omologhi conti presentati tanto da alcuni specifici Uffici del medesimo Ministero (Gabinetto del ministro, Ufficio cassa,

Ufficio passaporti ed il Centro visti) quanto dagli Uffici in Italia del Ministero dell'interno, quali Questure ed Uffici di polizia di frontiera marittima ed aerea (questi atti, vengono trasmessi dal MAECI - a conclusione della prevista procedura di esaminazione - alle diverse Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti, territorialmente competenti in materia).

Si rappresenta che il parere della Corte dei conti citato in premessa, appositamente richiamato dal Ragioniere generale dello Stato con nota predisposta dall'Ispettorato generale di finanza, prot. n. 205151 del 16 ottobre 2020, con cui sono state fornite indicazioni anche a tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, definisce un impianto procedurale già in precedenza implementato da questo UCB alla luce di una propria interpretazione, poi anche confermata, oltre che da diverse autorità, anche nella successiva circolare RGS n. 30 del 2021, per quanto predisposta con specifico riferimento ai conti giudiziali di competenza dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, nella quale viene fornita una ulteriore conferma in merito alla correttezza delle procedure di controllo in parola ed alla loro coerenza rispetto a quanto previsto al riguardo dal sopra menzionato Codice di giustizia contabile.

Dal punto di vista operativo, questo Ufficio, nel corso del 2024, ha esaminato n. 363 conti giudiziali emessi dagli uffici con obbligo di resa del conto avente sede in Italia e n. 382 di quelli emessi, invece, dalle sedi estere del MAECI, come meglio descritte nel quadro sinottico seguente:

<i>Tipologia di conto giudiziale</i>	<i>Giacenza iniziale</i>	<i>Numero di atti pervenuti</i>	<i>Numero di relazioni positive emesse</i>	<i>Numero di relazioni negative emesse</i>	<i>Numero di atti restituiti</i>	<i>Numero di atti giacenti al 31/12/2023</i>
Estero	35	384	208	109	65	37
Italia	1	395	336	16	11	33
TOTALI	815	544	125	76	70	

Con riferimento alle segnalazioni di criticità, in adempimento al predetto decreto legislativo n. 174 del 26 agosto 2016 (art. 139), sono state elaborate n. 125 relazioni negative, di cui 16 si riferiscono ad agenti contabili italiani.

Al 31 dicembre 2024, non risultavano, ancora pervenuti n. 48 conti giudiziali riferibili alle sedi estere del MAECI per l'esercizio finanziario 2023, per i quali si è comunque provveduto ad inviare un'apposita segnalazione (nota prot. n. 810 del 15 gennaio 2025, con cui,

limitatamente a quelli di pertinenza del Ministero dell'interno, si è contestualmente chiesto di verificare possibili inadempienze e, conseguenzialmente, di intraprendere le opportune iniziative per regolarizzarne la situazione.).

Con specifico riferimento agli agenti contabili degli Uffici delle Questure e degli Uffici di polizia di frontiera in Italia, in quanto non funzionalmente sottordinati al MAECI è stato richiesto, sulla base dell'anagrafe di predetti agenti, di verificare la persistenza di eventuali inadempienze e di comunicare le relative iniziative intraprese per regolarizzarne la situazione anche con il Ministero dell'interno.

Si riportano di seguito alcune delle principali criticità che sono state segnalate nelle relazioni negative emesse a fronte dei conti giudiziali in parola:

- presenza di versioni diverse - e finanche contraddittorie - tanto degli stessi conti giudiziali quanto della relativa documentazione a corredo;
- riscontro di soluzioni di continuità fra conti giudiziali cronologicamente contigui;
- attestazioni di versamento in conto entrate con elementi informativi (date e/o importi) incongruenti rispetto a quelli registrati sul relativo conto entrate riscossioni se non addirittura del tutto mancanti;
- documentazioni ed atti allegati con contenuto discordante rispetto ai dati contabili registrati nell'atto principale;
- carenza o totale mancanza di documentazione idonea a convalidare i dati rendicontati nell'atto principale;
- applicazione di tassi di cambio differenti da quelli individuati nei previsti decreti consolari di riferimento;
- errori nell'individuazione e nell'effettivo versamento dell'eventuale debito residuo risultante alla fine della gestione precedente a quella rendicontata;
- consistenze iniziali, materiali e finanziarie, non coincidenti con le omologhe finali della precedente periodicità rendicontata;
- difetti formali della documentazione trasmessa, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 22 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) in relazione all'attestazione di conformità all'originale da rilasciare in caso di trasmissione in copia di atti ufficiali.

Atti a controllo successivo o concomitante su spese fisse ed accessorie al personale

Nel corso del 2024 sono state formulate n. 2 osservazioni in relazione ad atti di liquidazione della retribuzione di risultato. Le richieste di chiarimento hanno riguardato le modalità di calcolo degli importi liquidati relativi alle competenze accessorie.

L'Amministrazione controllata ha fornito riscontro in modo esaustivo con integrazioni documentali e chiarimenti ed ha ottemperato alle indicazioni dell'Ufficio.